

## TESTIMONIANZA DI ANTONIETTA CHIESA IN RONCALLI

Antonietta Chiesa in Roncalli, residente a Le Ghiaie, è la cognata della madrina di Adelaide Roncalli, Annunciata; e soprattutto è l'unica ad aver conosciuto bene Adelaide da bambina tra coloro con cui potei parlare.

La sua testimonianza, che risale al 15 maggio 1994, è quindi molto importante e perciò la riporto ora <sup>qui</sup> di seguito.

Io: "Al tempo delle apparizioni lei dov'era?".

Sig. A.: "Ero in paese ed ero responsabile per l'Azione Cattolica di un gruppo di bambine all'oratorio tra le quali vi era anche Adelaide. Quest'ultima era di carattere taciturno, semplice ed ingenuo, ma soprattutto era assolutamente normale come le altre, e non soffriva di alcun particolare disturbo né fisico né psichico. Per questo le abbiamo ben presto creduto quando diceva di veder la Madonna".

Io: "La sua famiglia l'ha influenzata?".

Sig. A.: "Assolutamente no ed anzi è stata l'ultima a crederle, la madre infatti la sgridò subito la prima volta che le disse di veder la Madonna".

Io: "Monsignor Cortesi afferma praticamente che il padre di Adelaide era un alcolizzato violento e parla male anche della madre, qual è il suo parere?".

Sig. A.: "Posso solo dire che la famiglia di Adelaide era una famiglia normale come tutte le altre".

Io: "Ha visto i fenomeni nel sole?".

Sig. A.: "Certamente, il sole ruotava su se stesso e lo si poteva vedere ad occhio nudo".

Io: "La folla era veramente così immensa?".

Sig. A.: "Sicuramente sì. Vi era gente dappertutto e dormiva perfino sulle strade. Ho visto una donna venire con le stampelle, buttarle via e ripartire senza. Anche un'altra donna, inferma da molti anni, guarì qui alle Ghiaie e vi ritornò poi tutte le domeniche per ringraziamento".

Io: "Può dirmi qualcosa sul periodo passato da Adelaide in convento?".

Sig. A.: "E' stato un periodo molto brutto per la bambina. Piangeva sempre perché l'avevano convinta di essere stata abbandonata dai genitori. Le dicevano anche che, se non avesse ritrattato, suo fratello Luigi, allora soldato, non sarebbe più tornato a casa".

Io: "C'è sempre stata affluenza di pellegrini?".

Sig. A.: "Sostanzialmente sì anche se per un certo periodo c'è stato un calo. Ora però ormai da quindi<sup>ci</sup> anni l'affluenza dei fedeli è in continuo aumento.

Bisogna anche dire che è da poco che il Parroco di Bonate Sopra non cerca di impedire alla gente di venir qui a pregare, mentre quello di Ponte San Pietro anche recentemente ha affermato che è peccato andare in pellegrinaggio a Le Ghaie".

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO  
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

LAUREA IN LETTERE MODERNE

IL CASO DELL' "APPARIZIONE"  
DELLA MADONNA DI BONATE:  
CRONACA E ANALISI DI UNA POLEMICA

Relatore: Chiar.mo Prof. ATILIO AGNOLETTO

Studente:  
Federico MONICO  
Matr. 373964

Anno Accademico: 1993-'94